

Tursi è ricoperta di neve

domenica 16 dicembre 2007

Tursi - Una eccezionale

nevicata, fitta, intensa e costante, si sta abbattendo da circa ventiquattro ore sul territorio tursitano, come in molte parti della Basilicata e del Sud. L'evento naturale ha bloccato di fatto ogni attività sociale, ma anche sportiva e culturale, rendendo assai difficile la viabilità esterna e interna. Le prime avvisaglie si erano avute nella serata di venerdì scorso, quando già c'erano stati alcuni incidenti tra automezzi, per fortuna senza gravi conseguenze, e con accenni di fragili fioccate il sabato. Nella giornata di domenica, invece, il fenomeno nevoso si è ripetuto con costanza dall'alba fino a sera. Oltre 25 centimetri di neve stanno ammantando ogni cosa, tanto da imbiancare il paesaggio come fosse una località invernale e sciistica, per la gioia di bambini e ragazzi, lieti di giocare in modo inusuale a pallate di neve e di fare pupazzi davanti all'uscio di casa. L'avvenimento è atipico per la caratteristica geografica della città della Rabatana (210m. slm), nota dall'antichità per il suo naturale riparo dalle intemperie rovinose e per il clima piuttosto mite (sede di Diocesi, da sempre era stata prescelta dai vescovi per trascorrervi proprio il periodo invernale), essendo circondata da riparatrici colline, anche alberate, nel mezzo dei due fiumi circostanti, l'Agri e il Sinni. Un immediato precedente analogo si ricorda a memoria agli inizi degli anni Novanta (forse nel 1993).

Con la temperatura che

stazione nell'arco della giornata intorno allo zero, l'attuale preoccupazione maggiore deriva dal possibile gelo notturno, dal quale scaturirebbero danni ingentissimi alle colture ortofrutticole di stagione, soprattutto a quella pregiata e rinomata degli agrumi. Diversi imprenditori agricoli, piccoli proprietari e commercianti si sono recati nelle campagne con i loro mezzi attrezzati disponibili, per i necessari controlli e per la stima dei primi danni. Gli allevatori si sono precipitati per accudire il bestiame, che rischia di patire la fame oltre al freddo. Parecchi cittadini hanno preferito raggiungere a piedi i loro appezzamenti di terreno, distanti anche molti chilometri, temendo il peggio durante il transito oltremodo pericoloso nei saliscendi delle piccole strade interpoderali.

Il sindaco Antonio Guida e la Polizia municipale hanno effettuato una serie di accurati sopralluoghi, per fronteggiare e seguire l'evolversi della situazione e per predisporre con tempestività e adeguatezza gli interventi urgentissimi (soprattutto lo spargimento del sale nei tratti stradali ad alto rischio, come le provinciali per la Rabatana e il bivio di Ponte Masone). Allertata la Protezione civile e il gruppo di volontari, pronti per ogni

emergenza. Si è proceduto, inoltre, alla verifica di possibili casi di isolamento di alcuni residenti nelle masserie lontano dal centro abitato.

"Salvo imprevisti, per lunedì le scuole dovrebbero essere funzionanti, perché le previsioni meteo indicano un miglioramento significativo, mentre le strade principali sono già agibili" ha aggiunto il primo cittadino. Rinviata la partita di calcio del campionato di Seconda categoria.

Salvatore Verde

Vedi le foto nella Galleria Fotografica